

Tornay. Poi lui Orator parlò zercha li frati di San Spirito per l'abazia di Brondolo, et come il reverendissimo episcopo di Treviso, qual è per diti frati, li havia dato instruction. Et il Papa disse: « Non sapemo nulla; forsi poria esser stà ben impetrata. Saremo con il cardinal Santi Quatro. Parlandoli di questa abazia, qual è anni 100 e più che diti monaci la posiedono, e saria tuorli il viver etc., il cardinal disse assà parole, e averla impetrata con raxon » dicendo aver fato uno brieve di quelli frati foraussiti di San Spirito possano viver su quel di Chioza; danando esser stà cazati fuora di dito monasterio di San Spirito; et lui Orator dicendoli pur questa abazia non esser vachada etc., lui cardinal disse, ad ogni modo i frati ha torto per il breve dil Papa Julio, che ogni 15 anni dieno pagar la anata e questi non l'hanno pagata, sono caduti dil beneficio; la qual è in tansa ducati 150, sicome li mostrò per uno libro, dicendo: « Son contento, per amor di la Signoria, elezino uno giudice di qui in corte, si vedi *de jure* ma lui vol riservarsi li fruti etc., dicendo scrivesse a la Signoria di questo, e *in hoc interim* non innoveria cossa alcuna. Et a la fin, li disse aver fato questo a sugestion dil prothonotario Bentivolo, dicendo: « Parlateli vui, *domine orator* ». Di Romagna, le cosse sta al solito; di Francesco Maria nulla si ha; Zuan Paulo Bajon è partito, è andato a Perosa.

Dil dito, di 17. Come era stato a visitation di l'orator galico, qual li disse aver letere di suo fratello Lodeva, di 5, da Paris, che nulla li scriveva, *solum* del partir di l'Imperador, dicendo: « Che homo è questo Imperador? ». E disse di quello si dicea per Roma, che il Christianissimo re preparava guera contra il re d'Ingaltera; e disse quel Re non ha voluto restituir Tornay, che era uno capitolo, che consumato fusse il matrimonio, li restituiria Tornai, dolendosi che'l Papa havia mandato in Ingaltera quel fra' Nicolò, ch'è stà per suo nome a la Cesarea Maestà et al re Catholico. Di Romagna, si ha il Ducha è fuora di pericolo. Di qui si zercha trovar danari et si opera Gisi, Armellini e altri. Scrive, è *letere di campo*, come do fanti el di de Pasqua intrati in chiesa per comunicarsi, et dimandati si erano confessati dal prete, disseno de si et sono comunicati; uno di qual *statim* morite, e l'altro diventò come balordo, e ussito fuora de la chiesa *statim* morite, et hessendo voluto portar in chiesia, mai fu possibile lo potesseno portar; per il che il Papa ha mandato a far processo di questo. *Item*, scrive è letere dil Consolo di Napoli e di uno altro con alcune nove

più copiose, *videlicet* come 8 di da poi Pasqua partirano 6 oratori, vano al re Catholico, 5 per li sezi et uno per il populo; et come le zente yspane vieneno in ajuto dil Papa, è aviate verso l'Apruzo, e come il majordomo di monsignor di Clevers, venuto in reame per tuor il possesso dil ducato di Sora, à auto la terra, ma la rocha ancora si tien per Francesco Maria de la Ruvere *olim* ducha di Urbin; il qual majordomo è lì in Napoli amalato. *Etiam* il marchese di Pescara, per nome di aragonesi, va al dito re Catholico. Eri manchò il reverendo episcopo di Malfeta, stato amalato 4 zorni; havia fama aver assa' danari. Il Papa à trovato ducati 5000. E come il segretario Bembo è stato a caxa di lui Orator a dirli il Papa scrive uno breve a maestro Latino suo et maestro Bernardin Perolo per recuperar certi danari ha inteso esser qui a Venetia in mano di alcuni, pregando la Signoria li dagi ogni favor. *Item*, il cardinal Montibus li à parlato come erano stà trovati in Brexa, *unde* lui voleva farli dar una indulgentia, et però prega la Signoria li fazi restituirli dove prima erano.

Di Napoli, dil Consolo, di 11. Come il conte di Montereal si partì per andar al governo di Sicilia con le galie, e il marchese di Pescara va al re Catholico; si parte poi doman. Il signor Prospero Colona è venuto qui a Napoli, stato a Bari a visitatione di la Duchessa. *Item*, de li si parla di le cosse di Romagna etc. *Item*, è letere di Taranto e Palermo, il Turcho aver auto il Cayro, e il Soldan con 10 milia mamaluchi esser scampato. *Item*, come l'armada dil Tureo era zonta a Cao Salamon e de li partita, tolto il parizo per Alexandria. *Item* scrive, dil suo canonicà, ha inteso il Valier suo adversario essere andato nel domo di Padoa e aver tolto il possesso; si ricomanda.

Di Roma, per letere particular di 16 et 17, di Piero da Sibirico, a sier Hironimo Lipomano. Come il cardinal di Ragona andava in Fiandra dal Re per caxon di cose di reame, e il Papa mandava il Contino col capelo al cardinal novo in Fiandra. E Lascari non va più al Soldan. Il cardinal Corner à auto dal Papa l'indulto di dar beneficii, zoè canonicati, di Padoa, e vol dal Papa, venendo a Venetia, la legation. Il vescoado di Malfeta, il Papa l'ha dato a suo nepote cardinal Cibo, e il Papa averà ducati 10 milia di officii haveva dito Malfeta.

In questo zorno, zonse sier Andrea da Molin qu. 106 sier Marin, sier Zuan Nadal qu. sier Bernardo, sier Sebastian Venier qu. sier Thomà, sier Alvise Lorendan qu. sier Marco et sier Vicenzo Zantani di sier